



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

"L'EUROPA È IN CITTÀ": GLI EURODEPUTATI INCONTRANO I CITTADINI

Roma ★ Bologna ★ Milano ★ Bari ★ Palermo

L'EUROPA È IN CITTÀ

A Palermo il quinto appuntamento

"L'Europa è in città" fa tappa a Palermo.

Si tiene nel capoluogo siciliano l'ultimo dei cinque appuntamenti previsti dall'iniziativa "L'Europa è in città": incontro tra i cittadini italiani e gli eurodeputati della propria circoscrizione elettorale.

L'evento si svolge lunedì 22 marzo alle ore 10.00 presso **l'Università di Palermo Facoltà di Economia e Commercio Aula Magna "Vincenzo Li Donni" Parco D'Orleans - Viale delle Scienze Edificio n°13 - Palermo** e vede la partecipazione attiva dei cittadini al dibattito con domande rivolte direttamente ai loro eurodeputati, sui principali temi dell'agenda politica europea:

Trattato di Lisbona, Cambiamenti climatici e Sicurezza energetica, Diritti umani e Integrazione sociale, Crisi economica, Tutela dei consumatori e Politica agricola comunitaria.

"L'Europa è in città" è un'iniziativa promossa dalla Commissione europea, dal Parlamento europeo e dal Dipartimento per le Politiche Comunitarie in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri.

L'incontro di Palermo è realizzato in collaborazione con l'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct.

All'incontro prendono parte 6 eurodeputati della circoscrizione elettorale insulare:

Antonello Antinoro, Gruppo del Partito Popolare Europeo (Democratico Cristiano)

Rita Borsellino, Gruppo dell'Alleanza Progressista di Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo

Rosario Crocetta, Gruppo dell'Alleanza Progressista di Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo

Salvatore Iacolino, Gruppo del Partito Popolare Europeo (Democratico Cristiano)

Giovanni La Via, Gruppo del Partito Popolare Europeo (Democratico Cristiano)

Giommaria Uggias, Gruppo dell'Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa
Partecipare è semplice: chiunque potrà accreditarsi sul sito www.europaincitta.it per presenziare agli eventi, scegliendo la tematica che si intende approfondire con il proprio eurodeputato.

Per l'ingresso nell'Aula Magna "Vincenzo Li Donni" i giornalisti, fotografi e operatori radio-tv possono accreditarsi presso l'Ufficio stampa di "L'Europa è in città", inviando un fax al numero 06 69290707 indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, testata giornalistica.

Segue a pag. 5



**ANNO XII
N. 11/10
17/03/10**

Sommario

Il futuro dell'Articolo riguarda anche l'Europa 4

Strategia UE 2020, ecco i cinque obiettivi 5

Diritto all'interpretazione e alla traduzione: presentata la prima proposta legislativa UE 6

L'Europa valorizza i suoi monumenti storici 7

Conflitto in Medio Oriente: APEM: costruire la fiducia e sospendere gli insediamenti 8

Inviti a Presentare Proposte 9

Concorsi 10

Manifestazioni 15

Distretto TP Soat n.83 Ass.to Agricoltura E Foreste Sicilia 21

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96 — Filiale PA



Castellana Sicula



Regione Siciliana

AGRICOLTURA

Avvisi Assessorato Agricoltura Regione Sicilia



Elenco definitivo dei produttori ammessi al conferimento di arance con le relative quote di assegnazione nell'ambito del ritiro di ton. 50.000 di arance da destinare alla trasformazione in succhi per aiuti umanitari, sostitutivo dei precedenti.

SOAT Castelvetro (TP) - Corso di formazione per Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione in agricoltura (R.S.P.P.), per datori di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Giorni 20 e 25 marzo 2010 dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 presso la sala conferenze della SOAT 75 di Castelvetro, Via Bonsignore n. 14.

Reg.ti CE 1234/07 - 491/09 - 555/08 - OCM vino - Misura Vendemmia verde - Con DDG n. 179 del 5/3/2010 sono state approvate la graduatoria delle domande di preadesione ammissibili alla misura della vendemmia verde e l'elenco delle domande escluse. Si comunica che, a seguito delle economie registrate nelle altre misure dell'OCM vino, saranno finanziate tutte le domande ritenute ammissibili. L'importo del premio per ettaro verrà determinato non appena il MIPAAF procederà ad ufficializzare i parametri da utilizzare per il suo calcolo.

Nuova richiesta di offerta alle imprese di trasformazione siciliane, indirizzata alle Associazioni degli Industriali, per la conversione di complessive ton.50.000 di arance ritirate in succhi da destinare ad aiuti umanitari, per l'aggiudicazione dei lotti V e VI. Termine di presentazione delle offerte entro le ore 14.00 del 16/03/2010.

Avviso per la selezione di aziende olearie siciliane per la partecipazione al Salone internazionale dell'olio d'oliva extra vergine di qualità (Sol) - VERONA -8-12 Aprile 2010.

Corso per operatore in fattoria/azienda didattica che si terrà nei giorni: 22-26-29 marzo e 13-16-19-21-22 aprile 2010 p.v presso la soat di Sant'Agata di Militello via Oliveto II Sant'Agata di Militello (ME). Per partecipare ai corsi occorre compilare in tutte le sue parti la scheda allegata e inviarla per e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: a- gr2.educazioneagroalimentare@regione.sicilia.it soat.santagatamilitello@regione.sicilia.it o al numero di fax 091/7077498 entro e non oltre venerdì 19 marzo p.v.. L'attestato verrà rilasciato alla fine del corso dopo aver sostenuto un esame finale. La partecipazione è riservata esclusivamente ai proprietari di aziende che vogliono realizzare l'attività didattica in fattoria.

Reg.ti CE 1234/07 - 491/09 - 555/08 - OCM vino - Misura Vendemmia verde - Con DDG n. 179 del 5/3/2010 sono state approvate la graduatoria delle domande di preadesione ammissibili alla misura della vendemmia verde e l'elenco delle domande escluse. Si comunica che, a seguito delle economie registrate nelle altre misure dell'OCM vino, saranno finanziate tutte le domande ritenute ammissibili. L'importo del premio per ettaro verrà determinato non appena il MIPAAF procederà ad ufficializzare i parametri da utilizzare per il suo calcolo.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

Rivalutazione dei terreni, i tecnici di Acli Terra Sicilia a servizio delle imprese

Chi procederà entro il 31 ottobre potrà evitare, nel caso di successiva vendita dell'immobile, l'eventuale "plusvalenza tassabile"

«I tecnici Acli Terra Sicilia sono a disposizione degli imprenditori che volessero, entro il 31 ottobre, procedere alla rivalutazione dei terreni per evitare l'eventuale "plusvalenza degli immobili" in caso di successiva vendita». Lo annuncia Nicola Perricone, presidente dell'Associazione vicina alle aziende agricole dell'Isola.

«Nella legge finanziaria 2010 disposizione che sicuramente riscuote maggior interesse nel mondo agricolo è la riapertura, peraltro preannunciata, dei termini per effettuare la rivalutazione dei terreni agricoli ed edificabili, e delle quote delle società – spiega Perricone – l'agevolazione consiste nel fatto di poter evitare, in questo modo, l'eventuale plusvalenza tassabile in caso di cessione dei beni, a fronte del versamento della specifica imposta sostitutiva».

Possono beneficiare dell'agevolazione le persone fisiche, le società semplici e gli enti non commerciali, i quali entro la data del 31 ottobre 2010 procedono alla rivalutazione dei beni mediante apposita perizia di stima asseverata (ovvero certificata presso il tribunale, notaio o giudice), redatta da professionisti abilitati (nel caso di terreni e aree edificabili sono ingegneri, architetti, geometri, dottori agronomi, agrotecnici, periti agrari, periti industriali edili; nel caso di partecipazioni societarie, invece, sono dottori e ragionieri commercialisti, esperti contabili, revisori contabili), con versamento, entro la stessa data, dell'intera imposta sostitutiva o della prima rata stessa. I beni vanno valutati con riferimento alla data del primo gennaio 2010; in caso di successiva vendita, ad esempio, di un terreno edificabile oggetto della rivalutazione, si evita in questo modo la plusvalenza tassabile.

Maggiori informazioni sono disponibili presso la sede regionale di via Francesco Crispi 120, a Palermo.



Cambiamenti climatici: non abbassare la guardia dopo Copenaghen

La Commissione europea ha definito una strategia per mantenere l'impulso delle iniziative globali volte ad affrontare i cambiamenti climatici. Innanzitutto dare immediata attuazione al testo approvato lo scorso dicembre a Copenaghen e soprattutto un'assistenza finanziaria "rapida" ai paesi in via di sviluppo. Inoltre, l'UE dovrebbe insistere per concludere un accordo valido e giuridicamente vincolante a livello mondiale. A tal fine si dovrà inserire il testo di Copenaghen nei negoziati delle Nazioni Unite e affrontare i punti deboli del protocollo di Kyoto. Il presidente della Commissione, José Manuel Barroso, ha dichiarato: "La Commissione è decisa a mantenere l'impulso a favore dell'azione di lotta ai cambiamenti climatici in tutto il mondo. La comunicazione di oggi definisce una strategia chiara riguardante le fasi successive necessarie per dare nuovo vigore ai negoziati internazionali e coinvolgere i nostri partner in questo percorso. Intendo chiedere al prossimo Consiglio europeo di sostenere la strategia, anche sulla base di ulteriori consultazioni che la Commissaria Hedegaard avvierà, su mia richiesta, con i principali partner internazionali."

Connie Hedegaard, commissaria incaricata dell'Azione per il clima, si è così espressa: "I cambiamenti climatici potranno essere contenuti solo con l'intervento di tutti i principali emettitori. Naturalmente, nessuno più di me si augura di poter giungere a risultati conclusivi in Messico; tuttavia, i segnali che giungono da varie capitali dei principali emettitori non rendono questo obiettivo molto probabile. A Copenaghen il mondo ha avuto un'opportunità unica e non l'abbiamo sfruttata nella sua interezza. Adesso dobbiamo garantire l'impulso necessario e fare del nostro meglio per ottenere dei risultati specifici e importanti a Cancún e per garantire il raggiungimento di un accordo sulla forma giuridica al più tardi in Sudafrica. Copenaghen ha rappresentato un passo avanti. E anche se il testo approvato in quella sede non corrisponde agli obiettivi ambiziosi che l'Europa si è fissata, il sostegno sempre maggiore che tale testo sta ricevendo in tutto il mondo offre all'UE la possibilità di ispirarsi ad esso e tradurlo in azione. L'esempio più convincente di leadership che ora l'Europa può dare è l'adozione di interventi concreti e decisi per trasformare l'UE nella regione più compatibile con il clima al mondo; ciò ci permetterà anche di rafforzare la sicurezza energetica, di stimolare una crescita economica più ecocompatibile e di creare nuova occupazione."



Tabella di marcia per i negoziati

La comunicazione propone una tabella di marcia per il processo negoziale che ripartirà ad aprile. Le linee politiche contenute nel testo approvato a Copenaghen (il cosiddetto "Copenhagen Accord") – che non sono state formalmente adottate come decisione ONU – dovranno essere integrate nei testi oggetto di negoziato in ambito ONU che conterranno la base del futuro accordo globale sul clima. L'UE è pronta a sottoscrivere un patto giuridicamente vincolante a livello mondiale nel corso della conferenza ONU sul clima di Cancún, in Messico, alla fine di quest'anno. La Commissione è tuttavia consapevole che le divergenze di vedute tra i paesi potrebbero ritardare l'adozione di un accordo al 2011. L'UE è pronta ma il resto del mondo potrebbe non esserlo e per questo dovremo adottare un approccio graduale.

Il testo di Copenaghen

Il testo approvato a Copenaghen rappresenta un passo in avanti verso l'obiettivo che l'UE si è fissata di arrivare ad un accordo sul clima di portata mondiale e giuridicamente vincolante che entri in vigore nel 2013, cioè al termine del primo periodo di impegno previsto dal protocollo di Kyoto. Il testo accoglie l'obiettivo principale sostenuto dall'UE, ossia il mantenimento del riscaldamento globale al di sotto dei 2 °C rispetto ai livelli preindustriali, per evitare le ripercussioni peggiori dei cambiamenti climatici.

Finora i paesi industrializzati e in via di sviluppo che producono oltre l'80% delle emissioni di gas serra a livello planetario hanno inserito i rispettivi obiettivi di emissione o azioni in materia nel testo di Copenaghen. Questo dato significa che la maggior parte dei paesi intende intensificare la lotta contro i cambiamenti climatici.

Integrità ambientale I negoziati internazionali dovranno garantire che il futuro accordo globale sul clima abbia un'elevata integrità ambientale e serva realmente a mantenere il riscaldamento al di sotto dei 2 °C. Il protocollo di Kyoto rimane l'elemento attorno al quale ruota il processo ONU, ma è necessario affrontarne i problemi, in particolare il numero limitato di paesi cui è destinato e i punti deboli più seri, che riguardano le norme per la contabilizzazione delle emissioni prodotte dalla silvicoltura e il trattamento dei diritti di emissione nazionali in eccesso riportati dal periodo 2008-2012. Se tali punti deboli permanessero si rischierebbe di annullare del tutto gli attuali impegni dei paesi industrializzati ad abbattere le emissioni.

La leadership dell'UE

La Commissione ritiene che l'UE debba dare dimostrazione di leadership adottando azioni concrete nell'ambito della sua strategia Europa 2020 presentata il 3 marzo (vedi [IP/10/225](#)) per trasformarsi nella regione mondiale più compatibile con il clima. L'UE si è impegnata a ridurre le emissioni del 20% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2020 e ad arrivare al 30% se altre economie importanti accetteranno di partecipare equamente allo sforzo globale di abbattimento. In vista del Consiglio europeo di giugno la Commissione preparerà un'analisi delle strategie pratiche che potrebbero essere necessarie per ottenere una riduzione delle emissioni del 30%; successivamente la Commissione provvederà a delineare un percorso di transizione che porti l'UE a diventare un'economia a basse emissioni di carbonio entro il 2050. In linea con la strategia UE 2020, si tratta di proporre soluzioni intelligenti che favoriscano la lotta ai cambiamenti climatici ma anche la sicurezza energetica e l'occupazione.

Finanziamenti "rapidi"

La Commissione propone che l'UE inizi a dare applicazione al testo di Copenaghen. Per tutelare la propria credibilità e rafforzare le capacità dei paesi beneficiari di far fronte ai cambiamenti climatici l'UE dovrebbe concretizzare in tempi rapidi l'impegno a stanziare 2,4 miliardi di euro nell'ambito dell'assistenza finanziaria "rapida" annua ai paesi in via di sviluppo nel periodo 2010-2012. La Commissione è disposta a garantire il coordinamento dell'assistenza UE.

Sviluppare ulteriormente i mercati del carbonio La comunicazione sottolinea che l'UE dovrebbe impegnarsi per portare avanti lo sviluppo del mercato internazionale del carbonio, elemento fondamentale per dare impulso agli investimenti a basse emissioni di carbonio e ridurre le emissioni planetarie in maniera economicamente efficace. Il mercato del carbonio può inoltre creare importanti flussi finanziari verso i paesi in via di sviluppo. Intensificare le attività di coinvolgimento L'UE dovrà lavorare di più per creare fiducia sulla possibilità di giungere ad un patto globale ed esaminare quali decisioni specifiche orientate all'azione potranno essere adottate a Cancún. La Commissione avvierà queste iniziative di coinvolgimento e sensibilizzazione in stretto contatto con il Consiglio e con la Presidenza e intende incoraggiare e assistere il Parlamento europeo affinché coinvolga attivamente i parlamentari dei principali paesi partner.

AMBIENTE

Il futuro dell'Artico riguarda anche l'Europa

Intorno alla calotta artica si aggirano sempre più navi e esploratori interessati. Il miraggio del passaggio a nordovest si spalanca mentre si scioglie il ghiaccio. Lo status legale incerto della regione e le vaste riserve di petrolio e gas fanno temere il peggio per il futuro dell'Artico. Mercoledì 10 marzo si è tenuto un dibattito in plenaria con Catherine Ashton: la liberale inglese Diana Wallis ci spiega la posta in gioco.

Perché l'Artico è così importante?

La temperatura nel circolo artico è salita di due gradi negli ultimi 100 anni, assottigliando la crosta di ghiaccio e aprendo la via a nuove rotte commerciali. La possibilità di trivellazione in mare aperto e il prospetto dell'apertura del passaggio a nordovest hanno causato un aumento incontrollato del traffico marino, che qui non è governato da nessuna legge sulla sicurezza o sull'inquinamento. "Ci sono molti cambiamenti in atto nel circolo polare artico" spiega la Wallis. "Le rotte marine si aprono e nuove risorse naturali diventano disponibili: ci sono molte questioni legate all'Artico che riguardano da vicino gli abitanti dell'UE".

La disputa internazionale

La regione non è governata da alcuna legge o norma internazionale, e le sue riserve di gas e petrolio (stimate intorno al 20% dei giacimenti ancora non scoperti nel mondo) ne fa un'area di grandissimo interesse strategico. Non a caso nel 2007 la Russia ha piantato una bandiera nel fondo marino sotto il polo nord. "Ci sono così tante questioni legate a quest'argomento - continua la Wallis - che si rischia di scivolare in dibattiti nazionalistici da diciottesimo secolo. Non si può adottare una soluzione internazionale come per l'Antartide, perché ci sono già paesi e persone all'interno del circolo artico". E i problemi degli abitanti dell'Artico sono in effetti i più pressanti: i nativi Inuit osservano il ghiaccio diventare troppo sottile per le loro slitte, mentre l'habitat naturale di volpi, trichechi e orsi polari sta lentamente scomparendo.

Il ruolo dell'Unione Europea

Diana Wallis auspica che la Commissione ponga le basi per lo sviluppo di una politica artica europea: "Alcuni di noi sostengono che ci sia bisogno di un commissario speciale impegnato nella questione artica, perché gli interessi in ballo sono troppi e troppo diversi". La deputata si augura che l'UE partecipi attivamente al dibattito, senza ritirarsi nei propri confini: "Vista la sua storia e la sua esperienza nel trattare le diatribe internazionali, l'Europa può sicuramente giocare un ruolo importante nella definizione del futuro dell'Artico".



ATTUALITA'

Tecnologie dell'informazione per un'assistenza sanitaria sostenibile

Di fronte alla crescente pressione dell'invecchiamento demografico sui sistemi sanitari, i governi dell'UE chiedono aiuto ai mezzi informatici.

Le tecnologie dell'informazione stanno rivoluzionando la sanità in Europa, ma troppo lentamente, secondo l'UE. Partendo da questa constatazione, i ministri della Salute si riuniranno questa settimana in Spagna per fissare una serie di obiettivi di lungo termine riguardo alla "Sanità online" (in inglese e-Health), ossia l'assistenza medica con prodotti e servizi informatizzati. Il concetto implica non solo l'applicazione delle nuove tecnologie, ma anche metodi di lavoro più efficienti.

Per la prima volta la riunione annuale si tiene nella stessa settimana e nello stesso luogo (Barcellona) di un altro appuntamento annuale sulla sanità online, dedicato agli operatori del settore e agli esperti di informatica. Il forum, organizzato con il contributo della Commissione europea, è anche una sorta di fiera commerciale in cui vengono illustrati i trend più recenti in uno dei mercati più dinamici dell'economia europea.

La Spagna, presidente di turno dell'UE, si augura che la concomitanza dei due eventi possa permettere un maggiore scambio di esperienze e dare un forte impulso all'agenda europea in campo sanitario.

Nel 2004 la Commissione ha avviato una strategia per sviluppare l'utilizzo dell'informatica nel settore sanitario. I servizi elettronici sono considerati uno strumento essenziale per lo sviluppo di un mercato europeo integrato dell'assistenza sanitaria e per contenere l'aumento dei costi. Nell'UE la spesa sanitaria rappresenta infatti tra il 4% e l'11% del PIL e tra il 10% e l'18% della spesa pubblica complessiva.

Diventa sempre più difficile gestire i sistemi sanitari con i soldi del contribuente a causa della crescente domanda di servizi risultante dall'invecchiamento demografico. Nel 2050, quasi il 40% della popolazione europea avrà più di 65 anni e ci saranno meno lavoratori per pagare la bolletta sanitaria.

Nel 2008 l'UE ha identificato i servizi sanitari online come uno dei sei mercati emergenti in cui l'Europa potrebbe assumere una posizione di leader a livello mondiale. La sanità online è la terza industria in campo sanitario, dopo quella dei farmaci e dei dispositivi medici. Tra gli sviluppi positivi più recenti figurano le reti informatiche, le cartelle elettroniche e i portali della salute.

Sebbene in Europa la maggior parte dei medici utilizzi il PC per conservare e scambiare informazioni sui pazienti, sono pochi quelli che ricorrono ad altre applicazioni informatiche come, ad esempio, le ricette elettroniche e il telemonitoraggio, che consente di esaminare il paziente a distanza senza che quest'ultimo debba recarsi in studio. Anche lo scambio internazionale di dati sui pazienti è un fenomeno poco diffuso e potrebbe diventare un problema nell'era della mobilità.



"L'EUROPA È IN CITTÀ":

L'Europa è in città", è un'iniziativa che si sviluppa in una serie di 5 incontri previsti tra dicembre e marzo nelle principali città italiane (Roma, Bologna, Milano, Bari, Palermo). Lo scopo dell'iniziativa è quello di avvicinare gli elettori ai loro rappresentanti in Europa, con domande su alcuni grandi temi di attualità europea. "L'Europa è in città" è stata promossa dalla Commissione europea, dal Parlamento europeo e dal Dipartimento per le Politiche Comunitarie in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, e nasce dall'esigenza di colmare quella distanza che per certi versi ancora caratterizza il rapporto dei cittadini italiani con il Parlamento europeo. E per ribadire l'importanza di un'istituzione europea, che come ha definito il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano "è uno straordinario unicum e un possibile modello nuovo nella storia della democrazia rappresentativa. Un'esperienza originale e sempre in movimento, un work in progress che con i nuovi poteri attribuiti dal Trattato di Lisbona sta per varcare non pochi dei limiti finora incontrati". "Il Trattato renderà l'Unione Europea più democratica ed efficiente" - ha infatti dichiarato il Presidente del Parlamento europeo, Jerzy Buzek - "Venti anni dopo i cambiamenti democratici dell'Europa centro-orientale e dopo il crollo del muro di Berlino, e come primo presidente del parlamento proveniente dall'Europa centro-orientale sono orgoglioso di dire che abbiamo creato regole democratiche e efficaci in grado di fornire le risposte necessarie a quasi 500 milioni di cittadini nei 27 Paesi membri". "L'Italia ha sempre fatto del ruolo centrale del Parlamento europeo uno dei cardini della propria politica europea" - ha recentemente ricordato il Ministro per le Politiche Europee Andrea Ronchi - "La nuova architettura istituzionale rafforzando i poteri del Parlamento europeo, rende più importante l'interazione tra gli europei e le istituzioni dei rispettivi Paesi".
Per ulteriori informazioni: Ufficio Stampa: - Tel. 06 69202304 ufficiostampa@europaincitta.it

Ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle piccole imprese



Le piccole imprese potrebbero essere esentate dall'obbligo di redigere conti annuali. E' quanto sostiene il Parlamento in merito alla proposta di revisione della direttiva sulle norme contabili applicabili alle 'microentità'. Spetterebbe a ogni Stato membro concedere tali esenzioni, tenendo presente l'impatto che avrebbe la direttiva. Le piccole imprese mantengono comunque l'obbligo di tenere un registro delle loro operazioni commerciali e della situazione finanziaria.

Approvando con 445 voti a favore, 196 contrari e 21 astensioni la relazione di Klaus-Heiner Lehne (PPE, DE), il Parlamento si è pronunciato sulla proposta di direttiva che consentirebbe agli Stati membri di semplificare gli obblighi in materia di informativa finanziaria a carico delle microentità, al fine di accrescerne la competitività e realizzare il loro potenziale di crescita. Le modifiche intendono ridurre gli oneri amministrativi, garantendo allo stesso tempo una tutela adeguata e l'informazione delle parti in causa. Le microentità, infatti, sono attualmente soggette alle stesse norme che si applicano alle grandi imprese e, col tempo, è emerso che le complesse norme in materia di informativa finanziaria a esse applicate non sono proporzionate alle loro specifiche esigenze contabili e generano oneri finanziari, oltre a ostacolare l'uso efficiente dei capitali a fini produttivi.

Il raggio d'azione delle microimprese commerciali, secondo il relatore, "è generalmente limitato al mercato regionale e locale e non hanno alcun impatto transfrontaliero sul mercato unico europeo, sarebbe quindi logico non vincolarle al rispetto delle norme sul mercato interno". Circa 7,2 milioni di imprese dell'UE sono soggette a regole di informativa ai sensi delle direttive contabili dell'Unione europea. Di queste, 5,4 milioni (circa il 75%) sono "microentità", quali fiorai o fornai. L'esenzione dall'obbligo di redigere conti annuali si applicherebbe alle aziende che soddisfano due dei seguenti criteri: bilancio totale inferiore a 500.000 euro, fatturato netto inferiore a 1.000.000 di euro e/o media di 10 dipendenti nel corso dell'esercizio in questione.

Per il Parlamento europeo gli Stati membri dovrebbero avere la possibilità di scegliere o meno di esentare le micro-imprese, "tenendo conto in particolare della situazione a livello nazionale riguardante il numero di società" che rientrano in questi criteri. Per rispondere alle preoccupazioni secondo cui tale esenzione potrebbe ostacolare l'organizzazione interna e ridurre la trasparenza e l'accesso alle informazioni, il Parlamento precisa che sulle microentità dovrebbe continuare a incombere l'obbligo di mantenere registrazioni che indichino le transazioni commerciali e la situazione finanziaria della società "quale criterio minimo", cui gli Stati membri potrebbero aggiungere ulteriori obblighi. Nel corso del dibattito il relatore ha sottolineato che la proposta è rimasta bloccata in sede di Consiglio ed ha quindi rivolto un appello alla minoranza di blocco affinché riconsideri la sua posizione. Il Parlamento chiede comunque che, nel 2010, venga effettuata una revisione generale della quarta e della settima direttiva sul diritto societario.

STRATEGIA UE 2020, ECCO I CINQUE OBIETTIVI

Portare al 75% il tasso di occupazione tra i 20 e i 64 anni; aumentare al 3% del Pil della Ue le risorse investite in ricerca e innovazione; ridurre del 20% le emissioni di CO2; abbassare a meno del 10% la quota di giovani che abbandonano la scuola e portare almeno al 40% il numero dei diplomati o laureati; puntare a 20 milioni in meno di persone a rischio povertà. Questi i cinque obiettivi indicati nella strategia 'Europa 2020' lanciata oggi dalla Commissione Ue. Si tratta - come ha spiegato il presidente dell'esecutivo europeo, José Manuel Barroso - di «obiettivi generali ambiziosi ma raggiungibili, che verranno tradotti in obiettivi nazionali». Questa la grande differenza con la strategia del decennio precedente, quella dell'agenda di Lisbona, che tiene conto delle differenze tra Paese e Paese. Ogni Stato membro, infatti, dovrà presentare ogni anno il suo programma con dentro i traguardi che intende raggiungere rispetto ai cinque parametri indicati nella 'strategia 2020'. Sarà poi la Ue a giudicare se gli sforzi di ogni singolo Paese sono sufficienti o meno. proprio come già avviene nel campo dei conti pubblici, con gli Stati che ogni anno devono presentare il Programma di stabilità. E se gli Stati "virtuosi" saranno premiati con incentivi sul fronte dell'accesso ai fondi europei, quelli inadempienti saranno oggetto di raccomandazioni da parte della Ue, le quali potranno essere seguite da dei «policy warning», vale a dire dei veri e propri allarmi da parte della Commissione Ue. Non sono previste invece sanzioni: «Non credo che sia il caso», ha spiegato Barroso.

Diritto all'interpretazione e alla traduzione: la Commissione presenta la prima proposta legislativa UE per rafforzare il diritto dei cittadini ad un processo equo

Dal turista italiano coinvolto in un incidente stradale in Svezia, al quale non è stata data la possibilità di parlare con un avvocato che conoscesse la sua lingua, al cittadino polacco indagato in Francia, al quale non è stata fornita la traduzione scritta degli elementi di prova assunti a suo carico: sono solo alcuni esempi di processi non equi cui i cittadini possono venire sottoposti in altri Paesi dell'UE. La Commissione europea ha proposto oggi una misura legislativa che aiuterà i cittadini a far valere il diritto a un processo equo ovunque nell'Unione, anche quando non conoscono la lingua del procedimento. Gli Stati membri avranno infatti l'obbligo di fornire agli indagati servizi completi di interpretazione e di traduzione. È questa la prima di una serie di provvedimenti volti a definire norme comuni nelle cause penali. Il nuovo trattato di Lisbona conferisce all'Unione il potere di adottare misure per rafforzare i diritti dei cittadini conformemente alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. La **vicepresidente della Commissione europea Viviane Reding, responsabile per la giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza**, ha dichiarato: "Oggi muoviamo un primo importante passo verso un'Europa in cui la giustizia non conosca frontiere. Nessuno nell'UE dovrebbe sentirsi limitato nell'esercizio dei propri diritti o privo di una protezione adeguata solo perché non è nel suo Paese d'origine. Senza la garanzia che tutti gli Stati membri rispettino i diritti fondamentali dei cittadini, come possiamo creare un rapporto di fiducia tra quelle stesse autorità che dovrebbero lavorare insieme per la nostra sicurezza? La giustizia e la sicurezza vanno di pari passo: per questo spero che il Parlamento europeo e il Consiglio adottino rapidamente la proposta della Commissione, affinché nulla impedisca ai cittadini di godere del diritto ad un equo processo sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea." Poiché sempre più europei viaggiano, studiano o lavorano in un Paese straniero, aumentano le probabilità che essi si trovino coinvolti in un procedimento giudiziario in un altro Stato membro. Vi è dunque il rischio che un cittadino imputato di un reato non comprenda e non parli la lingua delle autorità giudiziarie. Per esercitare appieno i diritti della difesa è però necessario capire la lingua dell'udienza, disporre di una traduzione completa di tutti gli elementi di prova e poter



comunicare con il proprio avvocato. La proposta presentata oggi dalla Commissione rafforza il diritto all'interpretazione e alla traduzione nei processi, prevedendo in particolare quanto segue:

- l'interpretazione deve essere assicurata nei colloqui con gli avvocati, durante le indagini – ad esempio negli interrogatori di polizia – e alle udienze;

- all'imputato dev'essere fornita la traduzione scritta di tutti i documenti processuali fondamentali, quali l'ordine di carcerazione, l'atto contenente i capi d'imputazione e le principali prove documentali. All'imputato non può essere offerta soltanto una traduzione orale che riassume le prove;

- prima di rinunciare al diritto all'interpretazione e alla traduzione, gli imputati devono aver usufruito di una consulenza legale e non devono subire pressioni affinché rinuncino ai propri diritti.

I costi di traduzione e interpretazione dovranno essere a carico degli Stati membri e non dell'imputato, e ciò a prescindere dall'esito del processo. In assenza di norme minime comuni che assicurino un processo equo, le autorità giudiziarie saranno restie ad acconsentire che un cittadino affronti un processo in un altro Stato membro. Di conseguenza, le misure dell'Unione per lottare contro la criminalità – come il mandato d'arresto europeo – rischiano di non trovare piena applicazione. Nel 2007 sono stati emessi 11 000 mandati d'arresto europeo contro i 6 900 del 2005. La Commissione ritiene che in futuro le norme europee per un processo equo, compreso il diritto

Progetto Amici FEI:

l'integrazione comincia dai giovani

Negli ultimi anni il numero degli immigrati in Italia è più che raddoppiato, raggiungendo quasi i 4 milioni di presenze regolari nel 2008. I minori stranieri residenti sono 767.060, dei quali ben



457.345 di seconda generazione, ovvero nati in Italia e quindi stranieri solo giuridicamente. L'impatto con la società di accoglienza, nei delicati momenti dell'adolescenza e della crescita deve essere sostenuto se si vuole garantire la loro inclusione sociale.

Per questo motivo il Ministero della Gioventù promuove il progetto "Amici FEI", Azioni per Migliorare ed Innovare la Cultura dell'accoglienza e dell'Integrazione, cofinanziato dal FEI - Fondo per l'Integrazione dei cittadini di nazioni terze, gestito dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ed attuato dalle società Nec's Medi e Solco. Il progetto "Amici FEI" focalizza la sua attenzione sulle specifiche esigenze in particolare delle giovani straniere, che sono spesso vittime di una doppia discriminazione di genere e di provenienza e soffrono maggiormente l'incontro con la cultura di accoglienza.

<http://www.amicifei.it/index.php?sceltamenu=1¢rale=sezioni/progetto/progetto/finalita.php>

all'interpretazione e alla traduzione, debbano applicarsi a tutti i mandati d'arresto.

Contesto

La Commissione ha presentato una proposta di decisione quadro sui diritti all'interpretazione e alla traduzione nel luglio 2009. Con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona il 1° dicembre 2009, sono state annullate tutte le proposte di decisione quadro. Il 30 novembre 2009 i governi dell'UE hanno incaricato la Commissione di mettere a punto proposte dirette a introdurre gradualmente in tutta l'UE norme comuni riguardo ad una serie di diritti processuali. La Commissione ha dunque trasformato la proposta di decisione quadro in una proposta di direttiva. A questa iniziativa faranno seguito nei prossimi anni misure nei campi seguenti:

- informazione sui propri diritti e sulle accuse (estate 2010);
- consulenza legale prima e nel corso del processo e assistenza legale;
- diritto del detenuto di comunicare con familiari, datori di lavoro e autorità consolari;
- protezione degli indagati vulnerabili.

ATTUALITA'

Una conferenza dedicata ai progetti finanziati dall'UE per migliorare la vita dei Rom.

In Spagna vive una delle comunità di Rom più grandi dell'UE: si tratta di 700 000 persone che, come dappertutto in Europa, continuano ad essere soggette a discriminazioni e tassi elevati di povertà e disoccupazione.

Nel 2000 l'UE ha cofinanziato il progetto Acceder per aiutare i disoccupati in Spagna a trovare lavoro grazie a una formazione professionale su misura delle esigenze dei datori di lavoro. A giugno 2009 erano quasi 34 000 le persone che avevano trovato un'occupazione grazie al programma. Fra queste, la maggior parte erano Rom.

Questo esempio spagnolo è uno dei 30 presentati a una conferenza organizzata dall'UE per far conoscere le iniziative che sono riuscite a venire in aiuto dei Rom. Tra i 500 partecipanti c'erano anche responsabili politici di diversi livelli di governo, venuti per conoscere le migliori pratiche seguite nei progetti dedicati ai Rom e finanziati dall'UE, e per scoprire come condividere queste esperienze con scuole, ONG e imprese.

I Rom che vivono nell'UE sono probabilmente 10-12 milioni, una delle minoranze etniche più grandi d'Europa. La maggior parte di loro vive in condizioni di estrema povertà ed emarginazione, con scarse possibilità di accesso a lavoro, istruzione e servizi sanitari. L'UE sostiene da tempo gli sforzi compiuti dagli Stati membri per realizzare politiche efficaci a favore dei Rom. I risultati della conferenza, che s'iscrive nel quadro dell'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, verranno discussi durante il secondo vertice dell'UE sui Rom, che si terrà in aprile.

L'Europa valorizza i suoi monumenti storici

Rilanciata un'iniziativa per mettere in evidenza i siti più significativi per l'integrazione europea e i suoi ideali.

L'Unione europea ha 500 milioni di abitanti. Per la maggior parte, essi si sentono in primo luogo cittadini del loro paese di origine, e non cittadini europei.

La mancanza di una forte identità europea può essere vista come un ostacolo all'integrazione dell'Europa, ma non è affatto sorprendente. Il continente europeo è un vasto mosaico di lingue e costumi e le differenze tra i paesi che lo compongono sono spesso più evidenti dei tratti comuni.

Per rafforzare il senso di appartenenza all'Europa, la Commissione ha deciso di rilanciare il "marchio del patrimonio europeo", un registro dei siti storici la cui importanza trascende le frontiere nazionali. L'iniziativa, varata da Francia, Ungheria e Spagna nel 2006, si proponeva di rendere gli europei più consapevoli della loro storia comune e del patrimonio culturale che condividono, pur nella loro diversità.

Oggi i paesi partecipanti sono 18, compresa la Svizzera, e il registro comprende già decine di siti ed edifici storici tra cui l'Acropoli, la casa di Robert Schuman (lo statista francese che fu uno dei padri fondatori dell'UE) e i cantieri navali di Danzica dove fu fondato il sindacato Solidarność, una delle forze che hanno contribuito alla caduta della Cortina di ferro. Facendo propria l'iniziativa, l'UE spera di estendere la sua portata e accrescerne la visibilità e il prestigio. Per essere ammessi nel registro, i siti devono dimostrare la loro importanza per il processo di integrazione europea. Una targa con il logo del marchio del patrimonio europeo sarà affissa all'entrata dei siti prescelti.

Come accade per i siti compresi nell'elenco del patrimonio mondiale dell'UNESCO, quelli insigniti del logo europeo dovrebbero inoltre attrarre più turisti, con effetti benefici per l'economia locale.

Il registro è complementare a iniziative come le capitali europee della cultura e il programma di scambio per studenti Erasmus, che hanno contribuito alla conoscenza reciproca e all'integrazione tra i popoli europei mettendoli direttamente in contatto con gli elementi comuni della loro cultura.

http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm



Premio Carlo Magno della gioventù 2010: annunciati i vincitori nazionali



Il "Premio europeo Carlo Magno per la gioventù" viene assegnato ogni anno ai tre migliori progetti intrapresi da ragazzi tra i 16 e i 30 anni per promuovere la comprensione tra le nazioni, incoraggiare il senso comune di identità e l'integrazione europea. Dei veri e propri modelli per i loro coetanei, esempi di vita comune, di vita europea.

I 27 vincitori nazionali sono stati nominati oggi, ma solo l'11 Maggio ad Aquisgrana verranno svelati i tre finalisti che riceveranno la somma di 5000, 3000 o 2000 euro e saranno premiati dal presidente del Parlamento europeo Jerzy Buzek e dal rappresentante della fondazione del premio internazionale Carlo Magno.

Conflitto in Medio oriente: APEM: costruire la fiducia e sospendere gli insediamenti



La questione dello stallo del processo di pace in Medio oriente ha dominato la sesta sessione plenaria dell'Assemblea parlamentare euromediterranea (APEM), in Giordania (12-14 marzo). E' stato anche condannato il via libera a nuovi insediamenti a Gerusalemme Est, sostenendo che ciò mette a rischio la soluzione "dei due Stati". L'APEM ha inoltre adottato il suo primo bilancio di esercizio e ha deciso di istituire un segretariato permanente. In una raccomandazione, i deputati chiedono all'Unione dei paesi del Mediterraneo di proporre un calendario per l'istituzione di uno Stato palestinese, "possibilmente entro 2 anni", "che includa Gaza e la Cisgiordania, compresa Gerusalemme Est". Inoltre, Israele dovrebbe sospendere gli insediamenti: "La continua espansione degli insediamenti sta distruggendo la fiducia tra le parti, minando l'autorità dei negoziatori palestinesi e pregiudicando l'esito dei negoziati sullo status finale". In proposito, la delegazione israeliana ha espresso pubblicamente le sue riserve.

Nel corso del dibattito sul processo di pace, il presidente della delegazione del Parlamento europeo per le relazioni con il Consiglio legislativo palestinese, Pronias De Rossa, ha affermato che "la fiducia reciproca è la chiave di questo conflitto". "Costruire la fiducia - ha aggiunto - implica porre fine all'assedio di Gaza e trovare una soluzione per i prigionieri palestinesi detenuti al di fuori dei vincoli della Convenzione di Ginevra". L'eurodeputato, sostenuto da H  l  ne Flautre (Verdi / ALE, FR), ha inoltre sottolineato l'importanza delle raccomandazioni della relazione Goldstone. Se attuate, ha spiegato, tali raccomandazioni potrebbero infatti "essere il punto di partenza per costruire la fiducia di cui questa regione ha bisogno" Rodi Kratsa (PPE, EL) ha sostenuto che "non dobbiamo concentrare la nostra attivit   politica solo sui vantaggi della pace, ma anche sui rischi e i costi della non-pace per l'intera regione, per Israele, i palestinesi e l'Unione europea", ha detto. "Il conflitto israelo-palestinese sta gettando un'ombra sulle nostre riunioni", ha detto Ivo Vajgl (ALDE, SL), compiacendosi per la presenza della delegazione israeliana. "Non dovete sentirvi accerchiati - ha spiegato - il nostro obiettivo   di garantire la sicurezza a uno Stato israeliano prospero, e lo stesso vale per la costruzione di uno Stato palestinese. Vi prego di informare Israele del perch   siamo preoccupati per la popolazione di Gaza", ha aggiunto. I parlamentari euromediterranei si dicono anche preoccupati della recente decisione di Israele di inserire i luoghi sacri di Hebron, Betlemme e Gerusalemme in un piano di restauro del patrimonio nazionale. Hanno quindi deciso di discutere l'argomento in profondit   durante la riunione congiunta delle commissioni Politica e Cultura che si terr   a Istanbul nel maggio 2010.

Il valore aggiunto dell'Unione per il Mediterraneo

In una raccomandazione sul valore aggiunto dell'Unione per il Mediterraneo (UpM) per lo sviluppo della regione, i deputati affermano che questa ha dato "nuovo impulso" e "maggiore significato politico ed efficacia economica" al processo di Barcellona grazie al suo approccio fondato sui progetti (relatori Raimon Obiols e Ivo Vajgl per il PE). L'UpM,   spiegato, rappresenta anche "uno strumento per realizzare le riforme istituzionali nei paesi del Mediterraneo" e per affrontare questioni come l'acqua, l'energia e l'immigrazione ". Secondo Raimon Obiols (S&D, ES), "il primo passo dovrebbe essere quello di cambiare il nome dell'Assemblea da APEM a Assemblea parlamentare dell'UpM conferendo cos   una reale dimensione parlamentare all'Unione". In nome della Presidenza spagnola dell'Unione europea, l'ambasciatore Jose Riera Siquier ha assicurato l'Assemblea che "le raccomandazioni APEM saranno prese in considerazione in vista del prossimo vertice di giugno 2010 euromediterraneo di Barcellona".

"L'APEM   un ponte politico sul Mediterraneo, una forma unica di cooperazione. Ha bisogno, pi  che mai, di dare impulso al processo di pace e alle economie della regione", ha detto il presidente del Parlamento europeo Jerzy Buzek, che ha guidato la delegazione del PE e che di recente ha incontrato il ministro degli Esteri israeliano e il presidente dell'Autorit   palestinese a Bruxelles.

Nessun accordo sulla Banca del Mediterraneo

L'Assemblea non ha raggiunto un accordo sulla proposta della Tunisia di trasformare il Femip (Facility for Euro-Mediterranean Investment and Partnership) in un'agenzia per il Mediterraneo della Banca europea per gli investimenti (BEI). Alcune delegazioni di parlamenti nazionali dell'UE (incluse Svezia, Finlandia e Germania) si sono opposte alla creazione di una tale banca, affermando che le infrastrutture esistenti funzionano meglio e che i prestiti, se una tale agenzia fosse operativa, sarebbero pi  costosi di ora. L'Assemblea ha comunque chiesto che sia studiato "il meccanismo pi  efficace per finanziare i progetti dell'Unione per il Mediterraneo", uno dei quali   "una Banca euromediterranea". Charles Henri, della missione UpM, ha presentato all'assemblea il mandato del gruppo di lavoro, stabilito da Nicholas Sarkozy, sulla fattibilit   di uno strumento finanziario per l'Unione, che non dovrebbe interferire con le istituzioni e le infrastrutture esistenti (la Banca africana per lo sviluppo, gli strumenti della politica di vicinato e di pre-adesione, il Fondo di sviluppo europeo per la Mauritania, ...). Il gruppo di lavoro, composto di 10 personalit  , pubblicher   le proprie raccomandazioni il 27 maggio, poco prima del vertice di Barcellona di giugno. L'Assemblea ha anche adottato raccomandazioni sulla libert   d'espressione e il rispetto per il credo religioso (relatrice H  l  ne Flautre) e sulla conservazione e sostenibilit   del Mare comune, incluso il Mar Morto (relatore Ioannis Kasoulides, PPE, CY).

La Croazia e il Montenegro nuovi membri dell'Assemblea

L'APEM ha dato il suo consenso all'ingresso di due nuovi membri dell'Assemblea: la Croazia e il Montenegro, che sono anche parte dell'Unione per il Mediterraneo. L'APEM   composta di 280 parlamentari. Di questi, 130 rappresentano gli Stati membri dell'UE (81 dai 27 parlamenti nazionali e 49 deputati europei), 10 sono deputati dei parlamenti dei paesi europei del Mediterraneo associati (due membri per ogni delegazione di Albania, Bosnia e Erzegovina, Croazia, Monaco e Montenegro), e 130 sono i deputati dei dieci paesi mediterranei fondatori ed altri 10 del Parlamento della Mauritania.

Presidenza italiana dell'APEM fino al marzo 2011

Gianfranco Fini, Presidente della Camera dei deputati, ha presentato le priorit   della Presidenza italiana: la promozione della democrazia e dei diritti dell'Uomo ("la partecipazione democratica non si esaurisce nella fase elettorale, ma deve accompagnare quotidianamente l'esercizio della rappresentanza parlamentare" ha detto), la sfida ambientale del mar Mediterraneo e "i flussi migratori e dall'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale dei Paesi che li accolgono". Il Parlamento italiano avr   la presidenza di turno dell'APEM fino al marzo 2011, dopo il mandato, appena terminato, della Camera dei deputati della Giordania.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/11/10

Programma «Gioventù in azione» Azione 3.2. —

«Gioventù nel mondo»: Cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea

Particolare attenzione sarà dedicata a progetti volti alla promozione del dialogo e della cooperazione nel settore della gioventù tra l'UE e la Cina allo scopo di fornire un contributo all'anno della gioventù Europa- Cina nel 2011

Le proposte devono essere presentate da organizzazioni a scopo non lucrativo. Tali organizzazioni possono essere:

- organizzazioni non governative (ONG),
- enti pubblici a livello regionale o locale; o
- consigli giovanili nazionali.

Lo stesso vale per le organizzazioni partner.

Al momento della scadenza specificata per la presentazione delle proposte, i candidati devono essere legalmente residenti da almeno due anni in uno dei paesi aderenti al Programma. I paesi del Programma sono i seguenti:

- gli Stati Membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito; Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria (5),

— gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che fanno parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein e Norvegia,

- i paesi candidati che beneficiano di una strategia di pre-adesione conformemente ai principi generali nonché alle condizioni e modalità generali stabiliti negli accordi quadro conclusi con questi paesi, in vista della loro partecipazione ai programmi comunitari: Turchia.

Il progetto deve prevedere attività di natura non lucrativa correlate al campo della gioventù e dell'istruzione non formale.

I progetti devono iniziare imperativamente tra il 1 o novembre 2010 e il 31 dicembre 2010, con una durata minima di 6 mesi e una durata massima di 12 mesi. L'importo totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è stimato a 2 600 000 euro. Il contributo finanziario dell'Agenzia non supererà l'80 % del totale delle spese ammissibili. La sovvenzione massima sarà pari a 100 000 euro. Le domande devono essere inviate entro e non oltre il 17 maggio 2010 al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura Programma «Gioventù in azione» — EACEA/11/10 BOUR 4/029 Avenue du Bourget 1 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

- per posta, farà fede il timbro postale,

- per mezzo di una società di corriere espresso e in tal caso farà fede la data della ricezione da parte della stessa società di corriere (si prega di allegare al modulo una copia della ricevuta originale con la data del deposito).

Non saranno accettate le domande inviate via fax o e-mail. Gli orientamenti dettagliati per i candidati, nonché i moduli sono reperibili su Internet al seguente indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2010/call_action_3_2_en.php

GUUE C 64 del 16/03/10



Invito a presentare proposte — Azione preparatoria relativa a una capacità di risposta rapida dell'UE

1. La Commissione europea, Direzione generale responsabile della Protezione civile, Unità Protezione civile — risposta alle catastrofi, pubblica un invito a presentare proposte per individuare dei progetti riguardanti una capacità di risposta rapida dell'UE nel campo della protezione civile eventualmente ammissibili al finanziamento. Il sostegno finanziario verrà concesso sotto forma di sovvenzioni.

2. I settori interessati, la tipologia e il contenuto delle azioni, nonché le condizioni di finanziamento, sono descritti nella relativa guida per la richiesta di sovvenzioni, che contiene anche istruzioni dettagliate su tempi e modi per la presentazione delle proposte. La guida e i relativi moduli di domanda di sovvenzione possono essere scaricati dal sito Europa al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/echo/civil_protection/civil/prote/calls.htm

3. Le proposte devono pervenire all'indirizzo della Commissione indicato nella guida per la richiesta di sovvenzioni entro il 15 aprile 2010. Le proposte devono essere inviate per posta o tramite corriere entro il 15 aprile 2010 (per la data di spedizione fa fede il timbro postale o la ricevuta di consegna). Possono essere anche recapitate a mano presso l'apposito indirizzo indicato nella guida, entro le ore 17 del 15 aprile 2010 (fa fede la ricevuta datata e firmata dal funzionario competente).

Non saranno accettate proposte inviate per fax o posta elettronica, fascicoli incompleti o fascicoli suddivisi in più spedizioni.

4. La procedura per la concessione delle sovvenzioni si articola nelle seguenti fasi:

- ricevimento, registrazione e avviso di ricevimento da parte della Commissione,
- valutazione delle proposte da parte della Commissione,
- decisione di concessione e notifica dell'esito ai richiedenti.

I beneficiari verranno scelti in base ai criteri indicati nella guida di cui al punto 1.2., nei limiti degli stanziamenti disponibili.

In caso di decisione positiva da parte della Commissione, verrà stipulata una convenzione di sovvenzione (espressa in euro) tra la Commissione e il proponente. Tutte le fasi della procedura sono strettamente riservate.

GUUE C 64 del 16/03/10

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2010 — Esercitazioni di simulazione nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione europea

I settori interessati, la tipologia e il contenuto delle proposte nonché le condizioni di finanziamento sono definiti nella relativa «Guida per la richiesta di sovvenzioni» che contiene anche istruzioni particolareggiate sulle scadenze e gli indirizzi cui inviare le proposte. La Guida nonché i relativi formulari per la richiesta delle sovvenzioni possono essere scaricati dal seguente sito web Europa:

http://ec.europa.eu/echo/civil_protection/civil/prote/finance.htm

3. Le proposte devono pervenire all'indirizzo della Commissione indicato nella Guida entro il 30.4.2010. Le proposte devono essere inviate per posta o tramite corriere entro e non oltre il 30.4.2010 (fa fede la data di spedizione, il timbro postale o la data della ricevuta). Possono essere anche recapitate a mano presso l'apposito indirizzo indicato nella Guida entro e non oltre le ore 17 del 30.4.2010 (fa fede la ricevuta datata e firmata dal funzionario competente).

Non saranno accettate le proposte inviate per fax o posta elettronica, le proposte incomplete o quelle trasmesse separatamente in più parti.

GUUE C 60 dell'11/03/10

CONCORSI

Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) Bando di concorso generale EPSO/AD/177/10 — Amministratori (AD 5)

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza il concorso generale EPSO/AD/177/10 — AMMINISTRATORI (AD 5) nei seguenti settori:

1. Amministrazione Pubblica Europea
2. Diritto
3. Economia
4. Audit
5. Tecnologie Dell'informazione E Della Comunicazione (TIC)

Requisiti:

diploma

non è richiesta esperienza professionale

conoscenza approfondita di una lingua ufficiale e conoscenza soddisfacente del francese, inglese o tedesco

La scadenza è il 15/04/10. Informazioni complementari possono essere consultate sul sito di EPSO <http://eu-careers.eu>



GUUE C 64/A del 16/03/10

Agenzia europea per i medicinali

Assunzioni per l'Agenzia europea per i medicinali (Londra)

La sede di lavoro è a Londra. I posti sono di :

- ♦ Amministratore scientifico, settore conformità e tutela, unità tutela della salute del paziente
- ♦ Amministratore scientifico, medicinali per uso veterinario
- ♦ Assistente, centro dati, infrastruttura, tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni
- ♦ Assistente, infrastruttura, collaborazione unificata, ICT

L'elenco delle modalità possono essere scaricati dal sito:

<http://www.ema.europa.eu/htms/general/admin/recruit/recruitnew.htm>

La scadenza è il 22/04/10.



GUUE C 60 dell'11/03/10

CONCORSI

Concorsi UE: l'EPSO migliora la procedura di selezione dei funzionari europei



Il 16 marzo l'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) varerà una procedura più snella per selezionare i futuri funzionari dell'Unione europea, pubblicando il primo concorso per amministratori secondo le nuove regole. Organizzando ogni anno i concorsi per i profili più richiesti, il nuovo sistema costituisce un miglioramento significativo in quanto consente ai candidati di programmare meglio la partecipazione ai concorsi e agevola le istituzioni UE nella pianificazione strategica delle risorse umane. La nuova procedura di selezione sarà più rapida, in quanto comporterà meno fasi dell'attuale, e sposterà l'accento dalla valutazione delle conoscenze alla valutazione delle competenze.

Maroš Šefčovič, vicepresidente della Commissione europea responsabile per le relazioni interistituzionali e l'amministrazione, ha dichiarato: "In un mercato del lavoro sempre più competitivo, le istituzioni europee devono essere in grado di attrarre una gamma diversificata di candidati altamente qualificati. Inoltre, per assicurarci la disponibilità di questi candidati dobbiamo essere in grado di prospettare loro un posto interessante entro un termine ragionevole. Il nuovo sistema si fonda sulle prassi migliori messe a punto nel settore pubblico e procurerà alle istituzioni europee le persone giuste al momento giusto, nel pieno rispetto del principio secondo cui i concorsi devono essere equi e aperti."

Una migliore pianificazione

L'EPSO ha predisposto un piano triennale grazie al quale le istituzioni europee valuteranno periodicamente il fabbisogno di personale. Vi saranno concorsi a frequenza annuale suddivisi in tre cicli: per amministratori, per assistenti e per linguisti, integrati da concorsi per specialisti. Per porre fine alla situazione attuale, in cui molti candidati idonei rimangono iscritti negli elenchi di riserva per anni senza una reale prospettiva di assunzione, gli elenchi di riserva rimarranno validi solo un anno, fino al completamento del ciclo di concorsi dell'anno successivo. La maggior parte dei candidati iscritti negli elenchi di riserva sarà convocata per un colloquio. I partecipanti potranno ricevere un riscontro sulle loro prestazioni, il che eviterà lunghe procedure di ricorso.

Assunzioni più rapide e più mirate

La nuova procedura insisterà sulla valutazione delle competenze, piuttosto che sulla valutazione delle conoscenze, e comporterà solo due fasi: una preselezione mediante prove al computer, che si svolgerà negli Stati membri, e una valutazione basata su prove pratiche, che si effettuerà a Bruxelles. La procedura di concorso sarà completata in un tempo massimo di 9 mesi, laddove i concorsi svolti secondo il vecchio sistema potevano durare fino a due anni.

La preselezione comprenderà test cognitivi e situazionali, accompagnati da test mirati sulle competenze professionali e linguistiche in funzione del profilo richiesto. I test relativi alle conoscenze sull'Unione europea non faranno più parte della prima fase, ma della seconda, insieme agli esercizi intesi a valutare le competenze professionali.

La fase di valutazione porrà l'accento su competenze professionali concrete piuttosto che su conoscenze nozionistiche. Gli esercizi saranno scelti nell'intento di valutare le capacità richieste, ciascuna delle quali sarà messa alla prova almeno due volte. A seconda del tipo di concorso, questa fase comporterà un giorno intero o mezza giornata di prove. Tranne che per i profili che richiedono conoscenze linguistiche specifiche, le prove della fase di valutazione saranno effettuate nella seconda lingua dei candidati (francese, inglese o tedesco) e andranno a sostituire la lunga procedura delle prove scritte e orali strutturata in due fasi. Oltre alle specifiche competenze e conoscenze professionali, saranno valutate alcune competenze fondamentali come la capacità di analizzare e risolvere problemi, di comunicare, di produrre risultati di qualità, di apprendere, di definire le priorità e di organizzare il lavoro, nonché l'attitudine a lavorare in gruppo.

La commissione giudicatrice sarà professionalizzata grazie al distacco dei suoi membri presso l'EPSO, la loro certificata attitudine alla valutazione basata sulle competenze e un maggior ricorso a consulenze di esperti delle risorse umane e di psicologia.

I candidati idonei riceveranno un "passaporto delle competenze" che indicherà i risultati ottenuti nella fase di valutazione e che sarà trasmesso alle istituzioni per agevolarle nella procedura di assunzione.

Promuovere la diversità

L'EPSO sta inoltre attuando una serie di misure volte a promuovere la diversità all'interno del personale e a migliorare l'immagine delle istituzioni dell'UE come datore di lavoro. Tali misure mirano tra l'altro a garantire che le prove non discriminino tra i sessi, a migliorare i servizi offerti ai candidati aventi speciali esigenze e a razionalizzare la gestione degli elenchi di riserva.

Perché una carriera nell'UE?

Lavorare nelle istituzioni UE significa svolgere un lavoro stimolante che contribuisce davvero al progresso dell'Europa, avere l'opportunità di lavorare e viaggiare in vari Paesi e con colleghi di tutta Europa, avere la possibilità di cambiare funzioni nel corso della carriera, il tutto in un ambiente che incoraggia l'apprendimento di nuove competenze e di nuove lingue e con un trattamento economico vantaggioso.

http://europa.eu/epsso/discover/selection_proced/selection/index_it.htm

Concorso "XMEDIA"

Il concorso premia le migliori composizioni poetiche originali nate dal libero intreccio di testi, suoni, immagini e video che si distinguono per valore estetico, lirico e tecnologico. Riservato agli allievi di tutte le scuole, dalle elementari all'università, il concorso invita tutti a guardare con attenzione ai linguaggi emergenti derivati dall'uso quotidiano del cellulare e a stimolare nei giovani un uso creativo, consapevole e genuinamente culturale del cellulare.

È promosso dall'Università Statale di Milano, dal CSA di Bergamo e dal Liceo Scientifico "Lussana" di Bergamo, appartenente alla rete ENIS - European Network of Innovative Schools. La giuria selezionerà 12 opere e tra queste indicherà i quattro vincitori, uno per ogni categoria (Scuola Elementare, Scuola Media inferiore, Scuola Media superiore, Università).

Scadenza: 31 Marzo 2010.

http://www.nova-multimedia.it/index.php?option=com_content&task=view&id=36&Itemid=86



CONCORSI

VIAGGIO IN EUROPA 2010

“Scrivi un racconto, una poesia o produci un elaborato che esalti la conoscenza e l'appartenenza all'Unione europea”

È l'invito rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado dal concorso patrocinato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. I migliori elaborati saranno raccolti in un'antologia. Scadenza: 31 marzo 2010 L'associazione culturale Unione Lettori Italiani organizza con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea il III concorso nazionale “VIAGGIO IN EUROPA 2010”

Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado presenti in Italia. Il concorso premierà le classi che avranno presentato i migliori elaborati sull'Unione europea. L'obiettivo del concorso è far scoprire l'Europa attraverso le sue diversità culturali e linguistiche, al fine di stimolare l'interesse degli studenti sull'Unione europea e di dare loro gli strumenti necessari per sviluppare e acquisire una cittadinanza europea attiva.

Risultato: Il filo rosso, creato dai lavori originali degli studenti, condurrà alla scoperta del proprio senso di appartenenza a una terra e a dei valori comuni, in cui i cittadini si sentano uniti nel rispetto delle diversità.

Gli elaborati saranno ispirati alle caratteristiche dei vari Stati membri dell'Unione europea e i temi trattati potranno essere, ad esempio: diversità culturali, linguistiche; confronti, parallelismi o affinità a livello letterario, artistico, culturale o linguistico; usi, costumi, tradizioni; politiche europee riguardanti gli Stati membri dell'Unione europea e altri temi di interesse europeo.

I contenuti e i disegni dovranno essere originali e frutto di un lavoro propedeutico sui temi europei svolto in classe. L'allegato II del regolamento elenca siti e documenti utili per l'approfondimento e la riflessione sull'Europa.

Gli insegnanti responsabili dei progetti dovranno compilare la scheda di accompagnamento degli elaborati (allegato I del regolamento) e inviarla congiuntamente alle realizzazioni. Gli elaborati dovranno essere inviati, entro il 31 marzo 2010, in duplice copia per posta al seguente indirizzo: Prof.ssa Vittoria Milano Via Capo Peloro 1 00141 Roma Sulla busta dovrà essere indicato:

“Concorso Viaggio in Europa 2010”. Per maggiori informazioni, si veda il regolamento del concorso: http://ec.europa.eu/italia/documents/attualita/istruzione/viaggio_europa2010.pdf



Concorso “Ragazzi in Corto”

Nell'ambito della settima edizione del festival Internazionale di cortometraggi “PER UN PUGNO DI CORTI”, è indetta la terza edizione di “Ragazzi in Corto”, concorso per cortometraggi rivolto alle scuole secondarie di secondo grado. “Ragazzi in Corto” si rivolge ai ragazzi che, in collaborazione con i loro insegnanti, vogliono esprimersi e comunicare attraverso l'obiettivo della macchina da presa.

Il concorso motiverà i giovani a sperimentare nel concreto, utilizzando gli strumenti del fare cinema. La seconda edizione, di “Ragazzi in Corto”, si terrà nel mese di Ottobre, in concomitanza con il festival in cui verranno proiettati i lavori più riusciti. Il concorso prevede un' unica sezione competitiva a tema libero, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado. I cortometraggi non dovranno superare la durata di 50 minuti, inclusi i titoli di coda. Scadenza: 20 Settembre 2010.

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2010/allegati/prot1713_10_all1.pdf

WORKSHOP CREATIVO DI LETTERATURA E SCRITTURA



Si apre un ciclo di incontri informali dedicati alla scrittura, alla letteratura e alla libera conversazione e discussione. Tutti i **giovedì dalle h 16 alle h 18** c/o l' **Associazione Euromed Carrefour Sicilia – Antenna Europe Direct via P.pe di Villafranca 50, Palermo.**

Verranno trattati temi legati alla cittadinanza europea ed alle radici mediterranee con una metodologia informale e aperta, attraverso l'arte, la letteratura e la musica con il fine di condividere insieme due piacevoli ore settimanali all'insegna del dialogo e della creatività. A coordinare e coadiuvare le attività sarà la Dott.ssa Annamaria Acquistapace, formatore, mediatore socio – culturale e studiosa dell'arte del Flamenco.

Per informazioni e prenotazioni Alla dott.ssa Annamaria Acquistapace Tel. 329/8987683 oppure 091/335081 e-mail: annam.pace@live.it

Lingue straniere con Euromed

L'inglese, il francese ed il tedesco sono le lingue più parlate nell'Unione Europea.



Per incentivare i giovani e gli adulti alla conoscenza linguistica. **Euromed apre: tre corsi di inglese** (due per principianti ed uno di livello medio) ed un **corso di tedesco** (per principianti)

Quando? A partire

da lunedì 8 febbraio

inglese **per principianti** tutti i **lunedì** (si comincia 08.02.10) dalle h 15 alle h 16.30 o dalle h 17 alle h 18.30

-inglese **livello medio** tutti i **mercoledì** (si comincia 10.02.10) dalle h 18 alle h 19.30

tedesco **per principianti** tutti i **giovedì** (si comincia 11.02.10) dalle h 18 alle h 19.30

Dove? c/o Associazione Euromed Carrefour Sicilia – Antenna Europe Direct **via P.pe di Villafranca 50, Palermo**

Per informazioni e prenotazioni:
Kamila Piotrowska - Email: kamila.piotrowska@yahoo.pl

CONCORSI

IL MONDO NUOVO Corso E-Learning del Master in Geopolitica

22 marzo – 25 giugno 2010

Il Corso e-learning del Master di Geopolitica "Il Mondo Nuovo" è organizzato congiuntamente da Oltre il limes, LiMes e SIOI, sulla II percorso formativo riprende alcuni temi fondamentali dell'attualità geopolitica sviluppati dal Master in Geopolitica che si svolge alla SIOI, per permetterne l'accesso a coloro che hanno difficoltà di frequenza per impegni di studio e di lavoro o per la distanza. L'approccio didattico è fondato sull'interattività che consente di interagire con i tutor e con gli altri partecipanti secondo i propri ritmi e sullo studio attivo one-to-one, che attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali può essere strutturato secondo orari e modalità personali.

L'attività didattica, svolta interamente online, prevede: video lezioni, videocarte, fruibilità dei materiali di studio, analisi e discussioni di casi, forum ed esercitazioni, integrati da webconferenze e lavori di gruppo (cooperative learning). Per la comprensione di buona parte dei materiali di studio, è consigliata una buona conoscenza della lingua inglese. Il corso, con cadenza settimanale, è composto da 10 moduli tematici di 6 ore ciascuno, di un modulo dedicato alla cartografia di 10 ore, di 10 ore di assistenza online fornita dai tutor didattici per un totale di 100 ore (80 ore didattica online + 20 ore per la preparazione della tesina di circa 30.000 battute, spazi inclusi). È previsto un incontro finale conclusivo a Roma, accessibile anche in web conference, durante il quale saranno distribuiti i diplomi di partecipazione. La valutazione finale terrà in considerazione la partecipazione alle attività online di interazione e l'elaborazione di una tesina (con possibilità di pubblicazione), il cui tema sarà concordato il Consiglio di master.

Moduli didattici in cui si articola l'attività formativa

Introduzione al Mondo Nuovo

I Sezione: Le eredità del 2009

1. Il clima al palo
2. La fine del petrolio
3. Ma che fine ha fatto l'Europa

II Sezione: I nodi del 2010

4. Medio Oriente: quel "nuovo inizio" mai iniziato
5. Il corno d'Africa in crisi
6. Iran: la repubblica al bivio
7. Afpak: l'arco delle tensioni

III Sezione: Il Mondo Nuovo a scala globale

8. Gli USA di Obama e la crisi globale, un anno dopo
9. Il mistero Cina

IV Sezione - Mediterraneo e dintorni

10. Guerre balcaniche e Stati mafia

V Sezione - Carta Canta: Teoria e pratica

11. Come costruire le cartine geopolitiche: cartografia di base, simboli, rappresentazione manuale e digitale

Esercitazioni

Incontro finale frontale

I docenti Gli incontri saranno preparati, fra gli altri da: - *Dr. Lucio CARACCILO, Direttore di LiMes* - *Dr.ssa Margherita PAOLINI, Coordinatrice scientifica di LiMes e Presidente di Oltreilimes* - *Dr. Umberto DE GIOVANNANGELI, Giornalista* - *Gen. Fabio MINI, già Comandante Forza Internazionale in Kosovo* - *Laura CANALI, Graphic designer-cartografa illustratrice* - *Padre Giulio ALBANESE, Fondatore di Misna, Editorialista Avvenire, Docente Pontificia Università Gregoriana*

Organi responsabili Il Consiglio di Master è costituito dal Dr. Lucio Caracciolo, dalla Dr.ssa Sara Cavelli, Direttore Generale della SIOI e dalla Dr.ssa Margherita Paolini. I docenti sono assistiti da due tutor didattici ed un tutor informatico.

Durata del corso e modalità di iscrizione La quota di iscrizione al corso è di € 800. Le domande d'iscrizione, accolte in ordine cronologico di arrivo, devono essere presentate secondo la modulistica reperibile sul sito www.sioi.org e inoltrate a "Master in Geopolitica online" presso la SIOI: Palazzetto di Venezia, Piazza San Marco, 51 - 00186 Roma. Tel. 066920781; fax. 066789102 E-mail: formint@sioi.org. Per informazioni sulla piattaforma informatica: www.almachannel.it.



Una borsa di studio per il master in Europrogettazione

L'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" mette a disposizione n. 1 borsa di studio

finalizzata a facilitare la frequenza al master in "Euro progettazione e fondi comunitari: la nuova programmazione 2007-2013" organizzato nell'ambito del catalogo interregionale dell'alta formazione.

L'importo della borsa di studio è pari a 5.000 dollari che saranno convertiti in euro secondo il tasso di cambio vigente all'atto di erogazione della stessa. Le domande, corredate dalla documentazione richiesta, devono pervenire presso la Segreteria dell'Istituto Arrupe entro e non oltre le **ore 13.00 del 19 marzo 2010**; non fa fede la data del timbro postale. Per informazioni: segreteria@istitutoarrupe.it - Tel. 091.6269744 - 091.7309041. Per scaricare la modulistica: www.istitutoarrupe.it.

CONCORSI

IL DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO DI DISNEYLAND RESORT PARIS SELEZIONA GIOVANI PER INTERPRETARE I RUOLI DEI SUOI PERSONAGGI PIÙ FAMOSI E BALLARE NELLE PARATE DEL PARCO DI EURODISNEY

Il Dipartimento dello Spettacolo di Disneyland Resort Paris seleziona ragazzi e ragazze di **età maggiore di 18 anni per interpretare in costume i ruoli dei suoi personaggi più famosi e/o interpretare i ruoli di principi e principesse** e/o partecipare alle parate nella qualità di **ballerini**.

Requisiti:

Conoscenza fluente dell'inglese o del francese (i colloqui per coloro che supereranno l'audizione saranno in lingua).

L'azienda committente ricerca prioritariamente candidati di altezza compresa tra 141 cm e 153 cm

Per i ballerini/e sono richieste nozioni di danza classica e/o modern jazz.

Richiesta dinamicità e vigore fisico.

Saranno valutate positivamente esperienze di aerobica, teatro, mimo e di animazione.

Contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato con partenza tra Giugno a Settembre 2010, fino a Gennaio 2011 per un minimo di 3 mesi.

LE SELEZIONI SI TERRANNO

a CATANIA il 19 Maggio 2010 dalle ore 9.00 alle ore 19.30 PRESSO LE SALE DEL CENTRO SPORTIVO UNIVERSITARIO CITTADELLA UNIVERSITARIA - VIA ANDREA DORIA, 6 CON INGRESSO PER LE SELEZIONI DA VIA SANTA SOFIA E a PALERMO il 21 Maggio 2010 dalle

ore 9.00 alle ore 19.30 PRESSO DANCER BROADWAY SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MODERNA VIA LANZA DI SCALEA, 386

Le domande dovranno pervenire entro il 27 Aprile 2010

ESCLUSIVAMENTE A MEZZO MAIL

PER LE SELEZIONI DI CATANIA INVIARE A :

massimo.flordia@regione.sicilia.it

PER LE SELEZIONI DI PALERMO INVIARE A: eures@regione.sicilia.it

i seguenti documenti:

Scheda di candidatura Eures Sicilia (il file è scaricabile dal sito

www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures e deve essere rinominato secondo il seguente formato: "COGNOME NOME-SCHEDA" es: ROSSI MARIO-SCHEDA

Specificare nell'oggetto dell'email: [selezioni CASTING SPETTACOLO EURODISNEY](#)

I candidati possono contattare i referenti EURES presenti in tutte le province siciliane

(elenco scaricabile dal sito Eures: www.regione.sicilia.it/LAVORO/UFFICI/EURES/reteeures.htm)

I candidati che saranno convocati (telefonicamente o tramite email) dovranno presentarsi alle selezioni muniti di:

- ⇒ un curriculum in lingua francese o inglese formato europeo europa-pass
- ⇒ una foto tessera
- ⇒ una penna
- ⇒ un documento di riconoscimento valido per l'estero ed una fotocopia dello stesso.
- ⇒ dovranno indossare tuta e scarpe da ginnastica
- ⇒ Disponibilità a trattarsi in caso di colloquio fino alle ore 19.00

Eventuali spese di viaggio per sostenere il colloquio sono a carico del candidato.

Servizio EURES Via I. Federico 70/b 90144 Palermo - Ricevimento dal martedì al giovedì dalle ore 9.30 alle 12.30

Sito: www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures

e mail: eures@regione.sicilia.it



SVE

L'associazione **Arcistrauss**

(www.arcistrauss.it) di Mussomeli (CL) cerca un volontario per un progetto **SVE** a Santander, Spagna, presso "ONCE Canta-

bria" (Organización Nacional de los Ciegos Españoles), della durata di **6 mesi** con partenza il **15 maggio** oppure **settembre** 2010. Ambiente: **Assistenza ciechi**. Attività: il volontario assisterà i ciechi presso il centro e svolgerà un ruolo di supporto allo staff.

Aspetti **contrattuali**: viaggio a/r, vitto e alloggio sono totalmente coperti dall'associazione ospitante; sono anche previsti un contributo spese mensile pari a € 105 / mese, 2 giorni liberi a settimana e 2 giorni di vacanza al mese.

Scadenza: 30 marzo 2010. Per informazioni e iscrizioni (lettera e CV tutto in inglese o spagnolo) occorre scrivere a

arcistrauss@arcistrauss.it con oggetto: **SVE ONCE da MUOVERSI**.

CONCORSI

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, le Edizioni la Zisa bandiscono il 1° Concorso nazionale di narrativa "Racconti d'Italia.



L'Italia si racconta" dal sito <http://www.lazisa.it>

Art.1 In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Le Edizioni La Zisa bandiscono il I Concorso nazionale di narrativa "Racconti d'Italia. L'Italia si racconta" finalizzato alla selezione di racconti da pubblicare gratuitamente in un volume curato dalla stessa casa editrice.

Art. 2 Per partecipare alla selezione basterà acquistare due volumi a scelta dal catalogo delle Edizioni La Zisa (www.lazisa.it), come parziale contributo alle spese organizzative.

Art. 3 Il racconto dovrà essere inviato, entro e non oltre il 30 dicembre 2010, direttamente al nostro indirizzo di posta elettronica: edizionilazisa@gmail.com o per al seguente indirizzo: Edizioni La Zisa Via F. Guardione 5/E90139 Palermo allegando la prova d'acquisto dei due volumi (scontrino fiscale o fattura in cui risultino i titoli dei volumi acquistati) o, in alternativa, sarà possibile fare l'ordine direttamente dal nostro sito www.lazisa.it specificando nell'e-mail di conferma **ACQUISTO LIBRI PER CONCORSO "Racconti d'Italia. L'Italia si racconta"**.

Art. 4 L'opera inviata (non più di una per autore) dovrà essere inedita (o comunque l'autore dovrà ancora detenerne i diritti; a tal fine l'autore dovrà dichiarare l'opera frutto della sua inventiva e di sua libera disponibilità) e dovrà essere tassativamente compresa fra un minimo di 10 cartelle (o 18.000 caratteri spazi inclusi) e un massimo di 25 cartelle (o 45.000 caratteri spazi inclusi).

Art. 5 Il partecipante dovrà allegare un breve *curriculum vitae* con dati anagrafici, indirizzo tradizionale, e-mail e recapito telefonico.

Art. 6 I primi 3 classificati della verranno pubblicati congiuntamente in un libro a cura e a spese dell'editore, che si riserverà gli interventi editoriali che riterrà opportuni. Gli autori pubblicati riceveranno 3 copie omaggio godendo dello sconto del 40% (+ spese di spedizione) sulle altre copie che volessero eventualmente acquistare.

Art. 7 Ogni autore selezionato per la pubblicazione riceverà un contratto editoriale.

Art. 8 Il giudizio verrà operato insindacabilmente dall'editore e da una giuria di esperti lettori di sua fiducia. I risultati verranno comunicati ai partecipanti via posta elettronica e nel web entro la fine del mese di febbraio 2011, mentre la pubblicazione del volume è prevista entro la fine del primo quadrimestre trimestre del 2011.

Art. 9 L'opera pubblicata verrà promossa e distribuita attraverso i consueti canali delle Edizioni La Zisa. *Copie del volume verranno inviate in omaggio al Presidente della Repubblica ed ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.*

Art. 10 Qualora si ritenesse non soddisfacente la quantità e/o la qualità delle opere pervenute, la pubblicazione premio potrà non aver luogo o essere rimandata alla selezione successiva.

Art. 11 La partecipazione al concorso "Racconti d'Italia. L'Italia si racconta" implica l'accettazione di tutte le norme indicate nel presente bando.

Art. 12 Ai sensi della legge 96/675 i partecipanti al concorso consentono alle Edizioni La Zisa il trattamento dei dati personali e delle loro opere secondo quanto previsto dal presente bando.

MANIFESTAZIONI

ROMUN 2010



06/04/2010 - 09/04/2010

Dal 1997 la Model delle Nazioni Unite a Roma Edizione 6 - 7 - 8 - 9 aprile 2010 con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale

(MSOI), ramo giovanile della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) e membro italiano del World Forum of United Nations Youth Associations (WFUNA-Youth), invita a partecipare alla terza edizione della Romun (Roma Model United Nations) che si terrà a Roma dal 6 al 9 aprile 2010.

Settimana europea dell'energia sostenibile 2010



Dal 23 al 25 marzo 2010 si terrà a Bruxelles, in Belgio, una conferenza di tre giorni sull'energia sostenibile. L'evento prevede una serie di dibattiti, workshop tematici sull'efficienza e la rinnovabilità energetica, nonché seminari sui finanziamenti e la messa in rete nell'UE. La conferenza si svolgerà in parallelo con il programma di cinque giorni della Settimana europea dell'energia sostenibile. La settimana dell'energia prevede anche altri eventi che si svolgeranno in diverse località nei dintorni di Bruxelles.

Tra gli organizzatori ci sono il governo fiammingo, Forum Europe e Eurocities. La Commissione europea darà ufficialmente il via ai lavori in programma.

<http://www.eusew.eu/>

MANIFESTAZIONI



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana



II° Giornata della Didattica museale in Sicilia

Il Museo luogo dell'identità e dell'incontro

25 marzo 2010 ore 16. Bagheria - Museo Guttuso - Villa Cattolica

Nell'ambito della manifestazione di premiazione della Nona Edizione del concorso "Conosci il tuo Museo" l'incontro si propone quale momento di riflessione per: migliorare la qualificazione professionale degli operatori del settore e l'aggiornamento degli insegnanti di ogni ordine e grado, rendere stabile e valorizzare il rapporto tra scuola e istituzioni museali, potenziare la comunicazione, formulare proposte per un'offerta formativa diversificata e rivolta a tutte le fasce d'età.

Programma

Saluti di Dora Favatella Lo Cascio, Gaetano Armao, Gesualdo Campo, Assunta Lupo, Mariella Riccobono

Modera Maria Antonietta Spadaro (vicepresidente nazionale ANISA)

Rosana Rizzo (Docente scuole superiori)

L'arch. Filli Cusenza presenta la guida-diario-libro d'artista. "Museo Guttuso. Un Museo a portata di bambino"

Seguirà dibattito

Il 26 marzo alle ore 15.30 l'Anisa organizza la visita guidata dell'Orto Botanico di Palermo e al Gymnasium neoclassico di Leon Dufourny per una proposta di percorsi didattici del complesso.

ARCHEOLOGIA: a Ragusa innovativo percorso per bambini in poesia nella mostra sugli elmi di Berlino



Arte della guerra e pensieri di pace: a Ragusa racconti e illustrazioni d'autore da leggere insieme ai grandi

Poesie e illustrazioni d'autore dedicate al tema degli elmi ma pensate per incuriosire i visitatori più piccoli e far riflettere i grandi sugli aspetti negativi di tutte le guerre affiancheranno nelle sale di **Palazzo Garofalo**, a Ragusa, i testi documentali di "Elmi per gli uomini, per gli dei", la mostra in programma dal 1° aprile al 28 giugno nel capoluogo ibleo e promossa dalla **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa**, dal **Pergamon Museum** di Berlino e dalla **Proloco** di Ra-



gusa con il sostegno dell'**Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**, in sinergia con il **Museo della Cattedrale di Ragusa**, la **Provincia Regionale** e il **Comune di Ragusa** e con il contributo di **Emergency**, l'associazione italiana impegnata ad offrire assistenza medico-chirurgica alle vittime civili delle guerre. Un concetto innovativo e assolutamente inedito per i musei siciliani quello promosso dal **Soprintendente di Ragusa**, arch. **Vera Greco**, in occasione di questa mostra che si avvale del contributo creativo della poetessa e scrittrice **Lina Maria Ugolini** e dell'illustratore **Alfredo Guglielmino**. Sono loro gli autori di "Un elmo per cappello", la poesia-guida che parlerà direttamente ai bambini per farli diventare portavoce di pensieri di pace. "Vogliamo condurre anche famiglie a questa importante mostra archeologica – spiega il Soprintendente Greco – perché sia un'occasione di dialogo e di scambio di saperi, ricordi ed emozioni fra grandi e piccini. Per questo, parallelo all'allestimento museale scientifico, concepito dagli archeologi della nostra Soprintendenza secondo un rigoroso criterio cronologico, abbiamo pensato anche al pubblico dei bambini con un percorso narrativo, più basso e proprio su misura". E per i bimbi, a fine mostra, c'è poi una sala-morbida completa di lavagne, tavoli, sedie, libri, fogli e matite: un implicito invito alla conoscenza tramite la lettura e al racconto delle proprie emozioni tramite matite e gessetti. Un grande tazeobao raccoglierà i contributi dei piccoli visitatori.

Quella di Ragusa sarà la prima "uscita ufficiale" dalla Germania per i nove elmi in prestito da Berlino cui gli archeologi della Soprintendenza iblea accosteranno gli elmi ritrovati nel Mediterraneo, al largo delle coste siciliane. Degli elmi del Pergamon, che in questi giorni sono in fase di restauro, i più antichi provengono dal santuario di **Olimpia** (VII sec. a.C) in Grecia dove venivano consacrati alle divinità come ex voto dai reduci di guerra. Di qui il titolo "elmi per gli dei". Altri cinque, in bronzo e d'età arcaica, sono invece quelli recuperati nelle acque siciliane ed esposti nei **Musei Archeologici Regionali di Ragusa, Camarina (Rg) e Gela (Cl)**: "Sono questi gli 'elmi per gli uomini' – ipotizza l'archeologo **Giovanni Di Stefano**, dirigente dell'omonimo servizio nella Soprintendenza di Ragusa – che immaginiamo venissero scambiati nell'antichità dai ricchi commercianti che solcavano il Mediterraneo come cimeli di guerra, mute testimonianze di epiche battaglie". Completa la mostra la galleria di foto proposte da **Emergency**, l'associazione italiana indipendente e neutrale impegnata nei conflitti internazionali per offrire assistenza medico-chirurgica gratuita alle vittime civili delle guerre. Foto che documentano gli orrori dei conflitti internazionali e civili in corso nel nostro pianeta ma che fanno conoscere anche la nobilissima opera di medici e infermieri che soccorrono e medicano la gente più povera. "L'idea che ci ha animati – spiega ancora la **Greco** – è quella di denunciare l'assurdità di ogni guerra partendo dalla testimonianza di un oggetto come l'elmo, simbolo inequivocabile di battaglie e duelli, di sangue e clangori pur lontani nel tempo: dalla storia di ieri, dunque, un invito al dialogo e al pacifico confronto culturale e dialettico rivolto ai potenti e agli uomini di ogni nazione". L'organizzazione e l'allestimento sono curati dalla Proloco di Ragusa. **Museo della Cattedrale di Palazzo Garofalo**, Corso Italia 87, Ragusa ORARI, da martedì a domenica, compresi festivi, 10-19. Lunedì chiuso Ingresso libero. Info c/o Soprintendenza BCCAA di Ragusa Tel. 0932 – 249457

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Marzo 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare candidature 2010 Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013) (Testo rilevante ai fini del SEE)	GUUE C 313 del 22.12.2009	19/03/10
Strumento finanziario per la protezione civile	http://ec.europa.eu/ environment/funding/ intro_en.htm	31/03/10
India /UE: Cooperazione nell'ambito della ricerca	http://www.newindigo.eu /attach/callTextDef.pdf	08/03/10
Invito aperto Cooperazione nel settore della ricerca scientifica e tecnica	GUUE C 21 Del 28/01/10	26/03/10
«Azione preparatoria MEDIA International» Invito a presentare proposte 2010	GUUE C 33 del 10.2.2010	31/03/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro del programma europeo congiunto di ricerca metrologica (EMRP)	GUUE C 35 del 12/2/.2010	28/03/10
Gemellaggi amministrativi in Israele	www.mincomes.it/enpi/ enpi.htm	28/03/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il Artemis Joint Undertaking	https://www.artemis- ju.eu/call2010	27/03/10

Aprile 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Gemellaggi amministrativi in Armenia	http://www.mincomes.it/ enpi/enpi.htm	04/04/10
Media - Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 232 Del 26/09/09	12/04/10
Media - Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione – Fiction , documentari di creazione e opere di animazione	GUUE C 232 Del 26/09/09	12/04/10
Media - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei	GUUE C 234 Del 29/09/09	01/04/10 01/07/10
Cooperazione UE-Stati Uniti in materia di istruzione superiore e di formazione professionale <i>ATLANTIS</i>	GUUE C 323 del 31.12.2009	08/04/10
Invito a presentare proposte a titolo del progetto di program- ma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E) per il 2010 [Decisione C(2010) 48 della Commissione	GUUE C 41 del 18.2.2010	30 aprile 2010
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2010 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013	GUUE C 38 del 16.2.2010	28/04/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il ENIAC Joint Undertaking	GUUE C 48 del 26/02/10	30/04/10

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Aprile 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Sistema di sostegno «automatico» 2010	GUUE C 38 del 16.2.2010	30/04/10
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Invito a presentare proposte — EACEA/06/10 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei Sistema di sostegno «Agente di vendita» 2010	GUUE C 45 del 23.2.2010	30 aprile 2010

Maggio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma «Gioventù in azione» 2007-2013	GUUE C 315 del 23.12.2009	01/05/10 30/09/10
Media - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive	GUUE C 231 Del 25/09/09	28/06/10
Invito a presentare proposte per il 2010 per azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione Internet più sicuro	GUUE C 48 del 26/02/10	27/05/10

Giugno 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
MEDIA — Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 240 del 7.10.2009	30 giugno 2010
Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	GUUE C 322 del 30.12.2009	01/06/10 01/09/10

Luglio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/01/10 Formazione	GUUE C 29 del 05/02/10	09/07/10
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/02/10 Sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in Europa	GUUE C 30 del 06/02/10	09/07/10

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Offerta di accesso al mercato dell'Unione europea per gli Stati d'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) nell'ambito degli accordi di partenariato economico (APE)	GUUE C 59 del 10/03/10
Regolamento (UE) n. 201/2010 della Commissione, del 10 marzo 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1006/2008 del Consiglio relativo alle autorizzazioni delle attività di pesca dei pescherecci comunitari al di fuori delle acque comunitarie e all'accesso delle navi di paesi terzi alle acque comunitarie	GUUE L 61 del 11/03/10
Regolamento (UE) n. 203/2010 della Commissione, del 10 marzo 2010, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Irpinia — Colline dell'Ufita (DOP)]	GUUE L 61 del 11/03/10
Parlamento europeo 2010/117/UE, Euratom Adozione definitiva del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010	GUUE L 62 del 12/03/10
INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dagli stati membri	GUUE C 65
del 16/03/10	
Regolamento (UE) n. 216/2010 della Commissione, del 15 marzo 2010, recante attuazione del regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale per quanto riguarda le definizioni delle categorie dei motivi per la concessione del permesso di soggiorno	GUUE L 66 del 16/03/10

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri - Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio
Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo
Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.
Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani.**
La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

BANDO PARTECIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI AI SISTEMI DI QUALITA' ALIMENTARE 2010

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.9 del 26.02.2010, il comunicato inerente il bando pubblico per la presentazione della domanda di adesione al Programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”.

La misura è attivata tramite procedura valutativa a bando aperto nell'ambito della quale viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di stop and go. Gli imprenditori agricoli singoli ed associati richiedenti dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN nelle seguenti sottofasi:

- 1^a sottofase dal 25.07.2009al 30.09.2009
- 2^a sottofase dall'1.03.2010.....al 31.05.2010
- 3^a sottofase dall'01.01.2011.....al 30.04.2011
- 4^a sottofase dall'01.01.2012.....al 30.04.2012

La stessa domanda secondo le modalità e la documentazione richiesta dal bando, dovrà essere presentata agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio. La dotazione finanziaria è di € 6.000.000.

PROVVIDENZE PER L'AGRICOLTURA COLPITA DA PIOGGE ALLUVIONALI

(MESSINA, TRAPANI)

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 01.03.2010, il



Decreto 16.02.2010 inerente la dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale di piogge alluvionali verificatesi nelle Province di Messina e Trapani. Con questo decreto il Ministero accoglie la richiesta di declaratoria della Regione Siciliana relativamente al territorio dei Comuni di: Itala, Messina, Scaletta Zanclea in provincia di Messina - **(Provvidenze art. 5, comma 3, e comma 6 decreto legislativo n. 102/2004, modificato dal Decreto legislativo 18.04.2008, n.82)**. Trapani, Comune di Pantelleria **(Provvidenze art. 5, comma 3, decreto legislativo n. 102/2004, modificato dal Decreto legislativo 18.04.2008, n.82)**. Le aziende agricole danneggiate possono usufruire, in casi di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino all'80% dei costi effettivi elevabili al 90% nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del Regolamento CE n.1257/1999 del Consiglio, del 17.05.1999 (**comma 3 art. 5**). Inoltre sono previste solamente per la Provincia di Messina Provvidenze, compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di Solidarietà Nazionale (**comma 6 art. 5**).

L'erogazione degli aiuti a favore degli aventi diritto è subordinata alla decisione della Commissione delle Comunità Europee, alla quale sono state notificate le informazioni meteorologiche.

Le domande debbono essere presentate all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di competenza entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di declaratoria delle zone interessate.

NORME CONDIZIONALITA'

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.9 del 26.02.2010, il decreto 19.02.2010, inerente le norme di condizionalità che gli agricoltori a livello regionale devono rispettare alla data del 19.02.2010 in attuazione dell'articolo 22, comma 1, del decreto ministeriale 22.12.2009.

DISCIPLINA DELL'AGRITURISMO IN SICILIA

Il Governo della Regione Siciliana ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 10 del 01.03.2010 Legge 26.02.2010, n. 3 inerente la disciplina dell'Agriturismo in Sicilia.

La Legge è composta da n. 24 articoli:

- Finalità; 2. Definizione di attività agrituristica; 3. Locali per attività agrituristiche;
- 4. Criteri e limiti dell'attività agrituristica; 5. Norme igienico sanitario e di sicurezza;
- 6. Disciplina Amministrativa; 7. Certificato di abilitazione; 8. Articolo omesso impugnato dal Commissario dello Stato; 9. Periodi di apertura e tariffe; 10. Riserva di denominazione, classificazione; 11. Elenchi delle aziende agrituristiche e didattiche; 12. Trasformazione e vendita dei prodotti; 13. Disposizione applicative e competenze; 14. Programma agrituristico. Sviluppo del settore; 15. Vincoli di destinazione; 16. Vigilanza e controllo;
- 17. Sanzioni amministrative pecuniarie; 18. Sospensioni, revoche e divieto di esercizio dell'attività; 19. Norme in materia di finanziamenti per la formazione di scorte. Modifiche all'articolo 16 della Legge Regionale 14.05.2009, n. 6 ; 20. Interventi finanziari per la formazione di scorte in agricoltura e misure di solidarietà sociale e umanitarie;
- 21. Norme in materia di turismo rurale. Modifiche all'articolo 30 della Legge Regionale 10.12.2001, n. 21; 22. Norme transitorie; 23. Abrogazione di norme; 24. Norma finale.



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

RERVOCA SOSPENSIONE RISCOSSIONE TRIBUTI SPETTANZA REGIONALE SETTORE AGRICOLA E ARTIGIANALE

L'Assessorato Regionale dell'Economia ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.9 del 26.02.2010 , il decreto 24.02.2010, inerente la revoca del decreto 29.01.2010, concernente la sospensione della riscossione dei tributi di spettanza regionale e congelamento delle situazioni debitorie pregresse relativi alle imprese del settore agricolo e artigianale .

APPROVAZIONE SCHEMA PIANO AZIENDALE MISURE INVESTIMENTO PSR SICILIA 2007-2013

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26.02.2010-Supplemento ordinario n. 1, il decreto 15.12.2009 inerente l'approvazione dello Schema di piano aziendale delle misure a investimento del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013.

INSERIMENTO DITTA GRADUATORIA DEFINITIVA BANDO INVESTIMENTI MATERIALI FINALIZZATI ALLA RICOSTRUZIONE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.9 del 26.02.2010 , il decreto 09.12.2009 inerente l'inserimento di una ditta nella graduatoria definitiva delle pratiche esitate positivamente di cui al bando relativo alla misura 4.15, azione C , subazione C1 "Investimenti materiali finalizzati alla ricostruzione del patrimonio agricolo danneggiato pesantemente da calamità naturali(pubblicato nella GURS n.23 del 30.07.2004).

APPROVAZIONE PIANO REGIONALE CONTROLLO UFFICIALE PRESENZA RESIDUI FITOSANITARI (2010-2012)

L'Assessorato Regionale della Salute ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26.02.2010, il decreto 04.02.2010 inerente l'approvazione del piano Regionale di controllo ufficiale sulla presenza di residui di fitosanitari nei prodotti alimentari per il triennio 2010/2012.

NUOVO ORDINAMENTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

PROROGA TERMINI BANDO PUBBLICO MISURA 125

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.11 del 0-5.03.2010 , il comunicato, inerente il bando pubblico, Regolamento CE n.1698/2005 – P.S.R. 2007-/2013, misura 125, azione "A". (pubblicato nella GURS n.21 del 15.05.2009, 2^ sottofase).

Proroga termini.

Il termine di scadenza è prorogato
al 22.03.2010

Il Governo della Regione Siciliana ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 11 del 05.03.2010, la Legge 02.03.2010, n. 4, inerente l'approvazione del nuovo ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. La Legge è composta da n. 5 articoli:

- ◆ Ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - ◆ Modifiche all'articolo 5 della Legge Regionale 04.04.1995, n. 29, in materia di vigilanza sulle camere di Commercio;
 - ◆ Modifiche all'articolo 6 della Legge Regionale 04.04.1995, n. 29, in materia di scioglimento dei consigli delle Camere di Commercio;
 - ◆ Modifiche all'articolo 17 della Legge Regionale 04.04.1995, n. 29, in materia di collegio dei revisori dei Conti delle Camere di Commercio;
 - ◆ Decorrenza;
- Entrata in vigore.

Dr. Giuseppe Gambino